



**Programma del modulo didattico di  
CHIRURGIA D'URGENZA**

**Insegnamento di "Infermieristica in area critica"**

**A.A. 2018/2019**

**3° anno, 1° semestre**

MODULO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO DOCENTE
Chirurgia d'urgenza	1	10	Giovanni Tazzioli	<a href="mailto:giovanni.tazzioli@unimore.it">giovanni.tazzioli@unimore.it</a>

***Obiettivi formativi***

Alla conclusione del corso lo studente deve essere in grado di sapere:

- conoscere i provvedimenti terapeutici essenziali delle principali malattie di interesse chirurgico in urgenza.

***Prerequisiti***

Per poter seguire il corso lo studente deve essere iscritto al 3° anno di corso, mentre per poter sostenere gli appelli di profitto, lo studente, deve aver superato i seguenti insegnamenti: Infermieristica in area medica, Infermieristica di cronicità e disabilità e Infermieristica in area chirurgica.

***Contenuti del Corso***

Eziopatogenesi, fisiopatologia, indagini e trattamenti riferiti ad addome acuto, emergenze vascolari (ischemia acuta, aneurismi in rottura).

Politrauma (trauma cranico, della colonna, toracico, addominale, del bacino); ustioni.

***Metodi didattici***

Lezioni frontali in aula.

***Verifica di apprendimento***

Lo studente deve iscriversi all'appello su Esse3. Le iscrizioni si chiudono 3 giorni prima della prova. L'esame si svolge in forma scritta con domande che coinvolgono gli ambiti dell'infermieristica in area critica; si articola in 10 domande a risposta multipla : ogni quiz corretto ha il valore di 3/30. Il tempo per la prova è di 11 minuti. Il numero di appelli programmati è di 5 nell'intera sessione.



I risultati sono pubblicati su Esse3 entro 2 settimane dopo la prova d'esame.

### ***Risultati di apprendimento attesi***

- 1. Conoscenza e capacità di comprensione.** Lo studente alla fine del corso sarà in grado di conoscere le principali malattie di interesse chirurgico (in urgenza).
- 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** Lo studente acquisirà competenze da utilizzare nei confronti di un paziente critico. Accertare lo stato di salute della persona, formulare le diagnosi infermieristiche relative ai problemi individuati, identificare i risultati attesi e pianificare adeguate strategie di assistenza infermieristica al paziente critico.
- 3. Autonomia di giudizio.** Lo studente sarà in grado di assumere decisioni, in condivisione con l'equipe multiprofessionale, attraverso la buona pratica.
- 4. Abilità comunicative.** Lo studente sarà in grado di utilizzare gli insegnamenti appresi esprimendo il suo sapere con un linguaggio appropriato che sarà di ausilio, una volta laureato, per applicare interventi informativi ed educativi specifici, rivolti ai pazienti e alle famiglie.
- 5. Capacità di apprendimento.** Lo studente svilupperà abilità allo studio individuale; acquisirà gli strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

### ***Testi di riferimento***

1. Chiaranda, M. (2016). *Urgenze ed emergenze*. Padova: Piccin.